AI ACT: COSA CAMBIA PER AZIENDE E PROFESSIONISTI?

Normative, responsabilità e opportunità: guida pratica all'intelligenza artificiale in azienda

PROGRAMMA DETTAGLIATO

20 Novembre 2026 – 18.00/20.00

1. Obiettivo dell'incontro

L'incontro intende aiutare imprenditori e professionisti a comprendere cosa comporta l'AI Act, quali obblighi possono riguardare la propria organizzazione e come introdurre l'intelligenza artificiale nei processi aziendali in modo consapevole, sicuro e responsabile. Il taglio è pratico e orientato alle decisioni: oltre al quadro normativo, si affronteranno governance, protezione dei dati, responsabilità, competenze e gestione del cambiamento.

2. Destinatari

Imprenditori, amministratori e dirigenti di Srl, commercialisti, consulenti del lavoro, avvocati, ingegneri e consulenti IT, responsabili delle risorse umane e del marketing, professionisti e aziende che già utilizzano o intendono utilizzare strumenti di intelligenza artificiale.

3. Risultati attesi per i partecipanti

- Comprendere i principi dell'AI Act e riconoscere perché gli obblighi variano in funzione del sistema e del ruolo dell'organizzazione.
- Individuare gli strumenti di IA già utilizzati in azienda e le aree che richiedono regole, controlli o approfondimenti.
- Conoscere le principali attenzioni relative a privacy, riservatezza, qualità dei risultati e responsabilità professionale.
- Comprendere come la formazione e l'alfabetizzazione in materia di IA si colleghino all'adozione consapevole della tecnologia.

4. Programma generale e orari

17:45–18:00	**Registrazione e raccolta dei casi d'uso**	Accoglienza; i partecipanti indicano brevemente come utilizzano o vorrebbero utilizzare l'IA.
18:00–18:05	**Saluti e apertura**	Introduzione a cura di Business Hub Ascoli Piceno e presentazione degli obiettivi.
18:05–18:30	**Modulo 1 — AI Act: regole, obblighi e calendario**	Principi normativi, ruoli, approccio basato sul rischio e scadenze da verificare.
18:30–18:55	**Modulo 2 — Come preparare l'azienda alla conformità**	Mappatura dei sistemi, policy interne, rischi, controlli e formazione; esercitazione pratica.
18:55–19:15	**Modulo 3 — IA, privacy e responsabilità professionale**	Dati personali e riservati, segreto professionale, output, contenuti sintetici e deepfake.
19:15–19:35	**Modulo 4 — AI Act e impresa: tecnologia, persone e nuove responsabilità**	Intervento congiunto di Ivano Corradetti (CambiaVerso Srl) e Anna Abbate (Birn Partners).
19:35–19:50	**Tavola rotonda**	AI Act: come prepararsi senza bloccare l'innovazione.
19:50–20:00	**Domande e risposte**	Quesiti dei partecipanti e chiarimenti operativi.
Dalle 20:00	**Conclusioni e aperitivo di networking**	Chiusura dell'incontro e momento informale presso Link Caffé.

MODULO 1 — AI Act: regole, obblighi e calendario

Orario: 18:05–18:30 (25 minuti)

Relatore: PROF. FEDERICO CASOLARI – Dipartimento di Scienze Giuridiche Università di Bologna
Professore ordinario di Diritto dell'Unione europea presso l'Università di Bologna, dove insegna Diritto dell'Unione europea e *EU Constitutional Law*. E' Chair del Law Deans Group di The Guild (2024-2026), membro del *Joint Managerial Committee* della China-EU School of Law (CESL), del *National Biodiversity Future Centre*, del Centro Interuniversitario sul Diritto delle Organizzazioni Economiche (CIDOIE) e, presso l'Università di Bologna, del Centre for Digital Ethics, del Centro Internazionale Ricerche sul Diritto Europeo (CIRDE) e del Collegio Superiore (2016-2025). Qui dirige anche il Master di I livello in Esperto progetti di finanziamenti e fondi europei (MEFFE).
Dal 3 maggio 2024 è Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna per il triennio 2024-2027.

Obiettivo: fornire una lettura chiara del regolamento europeo e aiutare i partecipanti a capire quali aspetti approfondire per la propria attività.

Contenuti

- Principi e finalità dell'AI Act e approccio basato sul rischio.
- Differenza tra fornitori di sistemi di IA e soggetti che utilizzano sistemi di IA nella propria attività.
- Categorie di rischio: pratiche vietate, sistemi ad alto rischio, obblighi di trasparenza e altri sistemi soggetti a specifiche disposizioni.
- Obblighi che possono interessare le imprese e i professionisti in funzione del ruolo ricoperto e dell'utilizzo concreto del sistema.
- Panoramica del calendario di applicazione, con verifica delle scadenze e degli eventuali aggiornamenti normativi in prossimità dell'evento.

Messaggio chiave

Non esiste un unico obbligo identico per tutte le aziende: occorre valutare sistema, finalità, ruolo dell'organizzazione e contesto d'uso.

MODULO 2 — L'implementazione di sistemi di AI nei processi di governance; tra organizzazione, gestione e responsabilità

Orario: 18:30–18:55 (25 minuti)

Relatore: PROF. MARCO MARTINO – Dipartimento di Scienze Giuridiche Università di Bologna

Dal 1° dicembre 2025 è Professore Ordinario di Diritto Privato (GIUR.01/A) presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Bologna, Alma Mater Studiorum

In precedenza è stato Professore Associato di Diritto Privato (IUS/01) e Ricercatore di Diritto privato, RTD a tempo determinato *senior* (tipo "b") presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Bologna, Alma Mater Studiorum.

È Dottore di ricerca in Diritto Civile presso l'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna e in Diritto Tributario presso l'Università "Sapienza" di Roma

Obiettivo: tradurre i principi normativi in un percorso iniziale, concreto e sostenibile per una piccola o media impresa.

Contenuti

- Mappatura degli strumenti di IA già utilizzati, anche informalmente, dai diversi reparti e dai singoli dipendenti.
- Individuazione delle finalità d'uso: redazione di testi, preventivi, analisi, marketing, assistenza clienti, selezione del personale o supporto alle decisioni.
- Definizione di regole interne: strumenti autorizzati, dati che non devono essere inseriti, verifica dei risultati e modalità di escalation in caso di dubbio.
- Assegnazione di responsabilità: chi autorizza gli strumenti, chi controlla l'utilizzo, chi verifica i risultati e chi gestisce eventuali incidenti.
- Valutazione dei rischi e dei controlli proporzionati alla tipologia di sistema e alla sua applicazione.
- Pianificazione della formazione e dell'alfabetizzazione del personale in materia di IA.

Messaggio chiave

Il primo passo è conoscere gli utilizzi reali dell'IA in azienda e governarli con regole comprensibili, formazione e controlli proporzionati.

MODULO 3 — IA, privacy e responsabilità professionale

Orario: 18:55–19:15 (20 minuti)

Relatore: AVV. GUIDO SCORZA

Avvocato, Docente di privacy e diritto delle nuove tecnologie, giornalista, già Componente del Collegio del Garante per la protezione dei dati personali e Consigliere Giuridico del Ministro per l'innovazione e responsabile degli affari legali e regolamentari della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Obiettivo: rendere evidenti le principali cautele nell'uso dell'IA, soprattutto quando vengono trattati dati o prodotti contenuti destinati a terzi.

Contenuti

- Dati personali, informazioni aziendali riservate, dati dei clienti e documenti interni: attenzione a ciò che viene inserito negli strumenti.
- Riservatezza e segreto professionale: verifica delle condizioni d'uso e delle garanzie offerte dallo strumento adottato.
- Attendibilità degli output: possibili errori, informazioni inventate, fonti non verificate e necessità di controllo umano.
- Responsabilità nell'utilizzo di testi, analisi, immagini o altri contenuti generati dall'IA.
- Contenuti sintetici e deepfake: rischi reputazionali, frodi e necessità di verificare l'autenticità delle comunicazioni.

Messaggio chiave

L'IA può assistere il professionista, ma non elimina la necessità di proteggere i dati, verificare i risultati e assumersi la responsabilità dell'uso che se ne fa.

MODULO 4 — AI ACT E IMPRESA: tecnologia, persone e nuove responsabilità

Orario: 19:15–19:35 (20 minuti)

Relatori:

- **Ing. Ivano Corradetti** — CEO CambiaVerso e Intelligenza Aumentata Srl, Ingegnere, Senior Innovation Manager secondo UNI 11814, certificato Apave Italia CPM n° 17, Lead Auditor 56000 e 42001, progettista finanza agevolata
- **Dott.ssa Anna Abbate** — Executive Consultant presso Birn + Partners

Sottotitolo: Come introdurre l'intelligenza artificiale nei processi aziendali, sviluppare le competenze e governare il cambiamento.
L'intervento mette in dialogo due prospettive complementari: quella tecnologica e di processo, affidata a Ivano Corradetti, e quella organizzativa e delle persone, affidata ad Anna Abbate. Il filo conduttore è una domanda pratica: come può un'azienda introdurre l'IA per diventare più competitiva, preparare le persone al cambiamento e rispettare le regole applicabili?

4.1 Contributo Ing. Ivano Corradetti

Focus: innovazione tecnologica, processi aziendali, applicazioni pratiche e governance dell'IA.

- Da dove cominciare: individuare i processi aziendali che possono beneficiare dell'IA e distinguere le attività automatizzabili da quelle che richiedono controllo umano.
- Valutare strumenti, costi, benefici e risultati attesi, definendo obiettivi e indicatori per misurare l'efficacia dell'investimento.
- Utilizzare l'IA in modo consapevole: stabilire regole interne, evitare l'inserimento improprio di dati riservati o personali e verificare l'attendibilità degli output.
- Governance: mappare gli strumenti, definire chi li utilizza e per quali finalità, stabilire controlli e valutare i rischi pertinenti.
- Collegamento con l'AI Act: comprendere gli obblighi che possono applicarsi in funzione del sistema, del ruolo dell'impresa e del contesto di utilizzo; considerare la formazione del personale.

Messaggio chiave di I: non adottare l'IA solo perché è una tecnologia di tendenza, ma perché risolve un problema concreto, con responsabilità e obiettivi definiti.

4.2 Contributo Dott.ssa Anna Abbate — Birn Partners

Focus: risorse umane, competenze, selezione dei talenti, leadership e gestione del cambiamento.
Possibili contenuti:

- Competenze del futuro: come cambiano le competenze richieste a dipendenti e manager; importanza di competenze digitali, giudizio critico e problem solving.
- IA e selezione del personale: possibili usi di supporto al recruiting e rischi di affidarsi eccessivamente a valutazioni automatizzate.
- Equità e trasparenza: attenzione alla tutela dei candidati, alla qualità delle decisioni e alla supervisione umana, secondo il sistema e l'uso concreto.
- Formazione e AI literacy: individuare i fabbisogni formativi e preparare le persone a utilizzare gli strumenti in modo consapevole.
- Leadership e cambiamento: superare la diffidenza, coinvolgere il personale, comunicare le finalità dell'adozione dell'IA e ridefinire ruoli e responsabilità.

Messaggio: la tecnologia può migliorare il lavoro, ma i risultati dipendono anche dalla capacità dell'impresa di preparare le persone e gestire il cambiamento.

4.3 Il matching: temi condivisi dai due relatori

IA e produttività	Come individuare processi da automatizzare, valutare benefici e misurare risultati.	Come cambiano attività, ruoli e competenze delle persone coinvolte.
IA e selezione del personale	Come valutare gli strumenti tecnologici e i rischi connessi.	Come utilizzarli con attenzione a equità, trasparenza, tutela dei candidati e qualità della selezione.
Formazione e AI literacy	Come formare le persone all'uso pratico e consapevole degli strumenti.	Come individuare i fabbisogni formativi e integrare le competenze nei ruoli aziendali.
Governance e responsabilità	Come definire regole, controlli, gestione dei rischi e supervisione.	Come tradurre le regole in comportamenti, responsabilità e cultura organizzativa.

5. Tavola rotonda — AI Act: come prepararsi senza bloccare l'innovazione

Orario: 19:35–19:50 (15 minuti).
Confronto moderato tra i relatori e i partecipanti per collegare il quadro normativo alla realtà delle imprese. La discussione dovrà privilegiare dubbi concreti, priorità e azioni iniziali, evitando che si trasformi in una presentazione commerciale.

Spunti per il confronto

- Quali strumenti di IA dovrebbe mappare per primi un imprenditore?
- Come trovare un equilibrio tra sperimentazione, produttività e controllo dei rischi?
- Come coinvolgere il personale e rendere comprensibili le regole interne?
- Quali cautele adottare quando l'IA supporta decisioni che riguardano clienti, candidati o dipendenti?
- Quali attività richiedono il confronto con un legale, un consulente privacy o uno specialista tecnico?

6. Domande e risposte

Orario: 19:50–20:00 (10 minuti). Spazio per le domande dei partecipanti e per brevi chiarimenti operativi da parte dei relatori. Se necessario, i quesiti che richiedono una valutazione specifica potranno essere raccolti per un successivo approfondimento.

7. Conclusioni e aperitivo di networking

Dalle 20:00. Chiusura a cura di Business Hub Ascoli Piceno, riepilogo dei principali messaggi emersi e aperitivo presso Link Café, con possibilità di confronto informale tra relatori, imprenditori e professionisti.